



FEDERAZIONE NAZIONALE
IMPRESE ELETTROTECNICHE
ED ELETTRONICHE



ASSIL

Associazione Nazionale
Produttori Illuminazione  

NOTA CONGIUNTURALE TRIMESTRALE

Analisi a cura del Servizio Centrale Studi Economici ANIE - n° 2 anno 2019

L'industria Illuminotecnica italiana nel primo trimestre del 2019

Anche nei primi mesi del 2019 lo scenario macroeconomico internazionale esprime una elevata incertezza. Un profilo debole ha caratterizzato gli scambi globali, dopo la frenata di fine 2018. Importanti Economie emergenti continuano a risentire di condizioni finanziarie restrittive. Segnali di rallentamento sono presenti anche in area europea, dove si rileva un indebolimento della domanda interna. In questo contesto nel 2019 si preannuncia per l'economia italiana un deciso ridimensionamento del ritmo di crescita, comune sia alla componente degli investimenti sia a quella dei consumi interni.

Con riferimento all'evoluzione del comparto Illuminotecnica nei primi mesi dell'anno si confermano indicazioni contrastanti. I principali indicatori congiunturali in valore confermano un profilo negativo. Il portafoglio ordini non fornisce indicazioni incoraggianti sull'andamento del comparto nei prossimi mesi, segnalando un ridimensionamento sia della componente interna sia di quella estera.

NOTA METODOLOGICA

I dati relativi comparto ILLUMINOTECNICA riportati nella presente analisi si riferiscono al codice della "Classificazione delle attività economiche Ateco 2007": 27.4 - Fabbricazione di apparecchi di illuminazione.

La presente analisi si basa sui dati relativi ai principali indicatori congiunturali presenti nelle banche dati ufficiali di fonte ISTAT ed EUROSTAT.

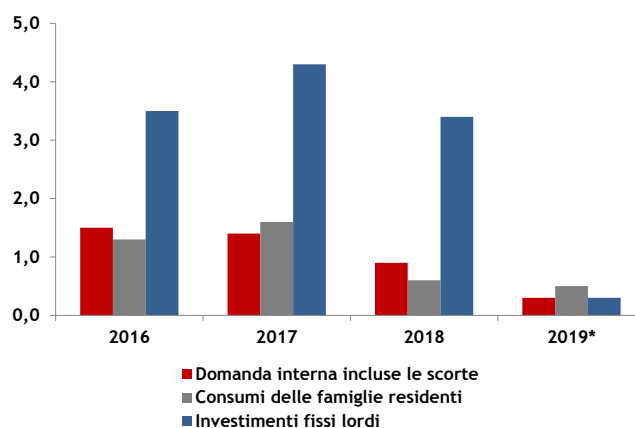
**Per informazioni:
Servizio Centrale Studi Economici
Federazione ANIE
Viale Lancetti, 43 - 20158 Milano
Tel: 02-3264574/310
Fax: 02-3264212
e-mail studi@anie.it
www.anie.it**

**La presente Nota è stata redatta sulla base dei dati disponibili al 1 luglio 2019
© Copyright 2019 – ANIE Federazione – Tutti i diritti riservati**

Crescita zero per l'economia italiana nel 2019. Un profilo debole per consumi e investimenti

A inizio **2019** lo scenario macroeconomico internazionale continua a esprimere una elevata incertezza. Anche gli scambi globali hanno mantenuto un trend poco dinamico, dopo la frenata di fine 2018. In questo contesto un profilo debole ha continuato a caratterizzare l'**economia italiana**, dopo la battuta d'arresto mostrata in chiusura 2018. Secondo i più recenti dati ISTAT, nel **primo trimestre del 2019** il PIL italiano ha registrato un incremento pari allo **0,1%** rispetto al trimestre precedente e un calo dello **0,1%** rispetto allo stesso trimestre del 2018. Guardando all'anno nel suo complesso, secondo stime ISTAT nel **2019** il PIL italiano dovrebbe mostrare una variazione annua pari allo **0,3%**. Questo andamento risentirà nelle attese della debolezza della **domanda interna**, per cui si attende nell'anno in corso un incremento modesto (**+0,3%**). Nello scenario previsionale la **spesa delle famiglie** è stimata in ridimensionamento (**+0,5%**). Anche le attese relative all'andamento degli **investimenti** - che avevano svolto un ruolo trainante per la crescita nel biennio precedenti - mostrano un rallentamento (**+0,3%**).

Evoluzione della domanda interna in Italia variazioni % annue



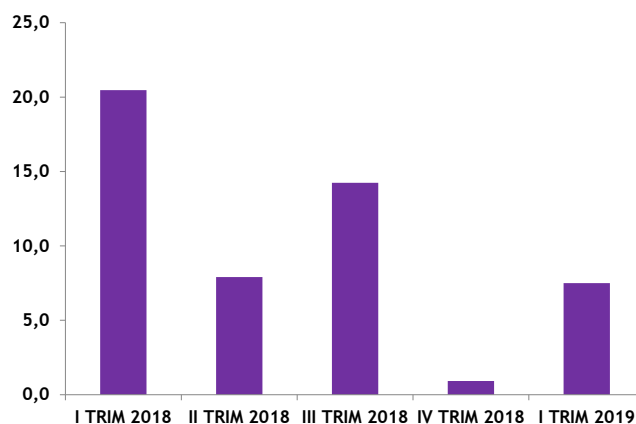
*stima

Fonte: "Le prospettive per l'economia italiana", ISTAT maggio 2019

Si mantengono tendenze positive dei volumi di produzione industriale a inizio 2019

Guardando ai dati in volume, secondo le più recenti rilevazioni ISTAT, dopo aver evidenziato nella media del 2018 una tendenza di segno positivo, nel **primo trimestre del 2019** l'illuminotecnica italiana ha confermato nel confronto annuo un trend espansivo della **produzione industriale (+7,5%**; **+1,9%** la corrispondente variazione per l'industria Elettrotecnica e **-0,8%** per la media del manifatturiero). Nel confronto congiunturale con il quarto trimestre del 2018 l'incremento registrato dal comparto è vicino al **+3,0%**. Isolando il dato relativo a marzo 2019, nel confronto con il mese di febbraio la variazione dei livelli di attività è invece negativa e pari a **-2,0%**. L'andamento cumulato in volume di segno positivo registrato nei primi mesi del 2019 continua a inquadrarsi in un contesto di debolezza comune ai restanti indicatori che misurano l'evoluzione del comparto.

Andamento della produzione industriale nell'industria illuminotecnica italiana variazioni % annue, indice 2015=100 (da dati in volume)

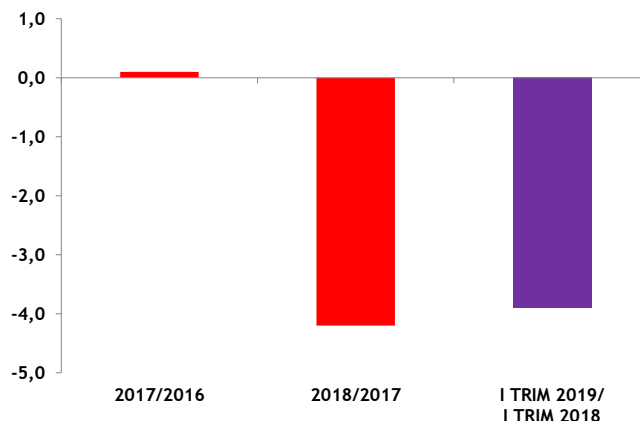


Fonte: elaborazioni ANIE su dati ISTAT

Nel primo trimestre del 2019 il fatturato totale dell'illuminotecnica italiana conferma un andamento negativo

Indicazioni contrastanti sull'evoluzione del comparto continuano a emergere dall'analisi dei dati in valore. Dopo aver evidenziato nella media del **2018** un calo del volume d'affari complessivo pari al **4,2%**, nei primi mesi del **2019** l'andamento dell'industria **illuminotecnica italiana** ha confermato un segno negativo. Secondo i più recenti dati ISTAT, nel **primo trimestre del 2019** il fatturato totale dell'industria illuminotecnica italiana ha registrato una flessione annua del **3,9%** (+0,9% la corrispondente variazione per l'industria Elettrotecnica e +1,1% per la media del manifatturiero). Questo andamento continua a risentire del ripiegamento della domanda presente sia sul fronte interno sia su quello estero. Guardando al mercato nazionale, si riflette sull'evoluzione del comparto la dinamica ancora debole dei consumi privati in Italia.

Andamento del fatturato totale nell'industria illuminotecnica italiana variazioni % annue, indice 2015=100

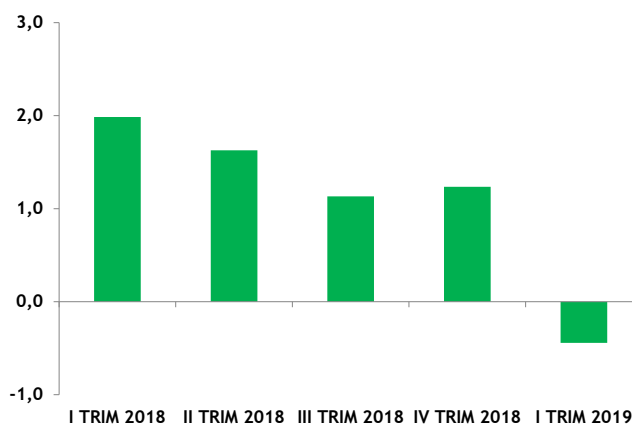


Fonte: elaborazioni ANIE su dati ISTAT

L'incertezza di scenario continua a frenare il contributo della domanda estera

Dopo aver mostrato nel 2018 un calo del 4,4 per cento dell'export, secondo le informazioni preliminari attualmente disponibili, nel primo trimestre del 2019 l'industria italiana fornitrice di tecnologie per l'illuminazione ha mantenuto un andamento di segno negativo delle vendite estere. Su questa tendenza si riflette l'elevata incertezza presente nello scenario internazionale e l'evoluzione ancora poco vivace degli scambi globali. Indicazioni di rallentamento sono presenti anche nell'area europea che vede a inizio 2019 un profilo poco dinamico della domanda interna e, in particolare, della componente relativa ai consumi privati. Guardando alla distribuzione geografica dell'export italiano di illuminotecnica, in linea con le tendenze registrate nel 2018, si conferma un andamento debole per la domanda europea, mentre tendenze polarizzate continuano a caratterizzare i mercati extra UE. In particolare, indicazioni di debolezza continuano a interessare la domanda proveniente dal Medio Oriente.

Evoluzione dei consumi privati nell'UE variazioni % annue, valori concatenati

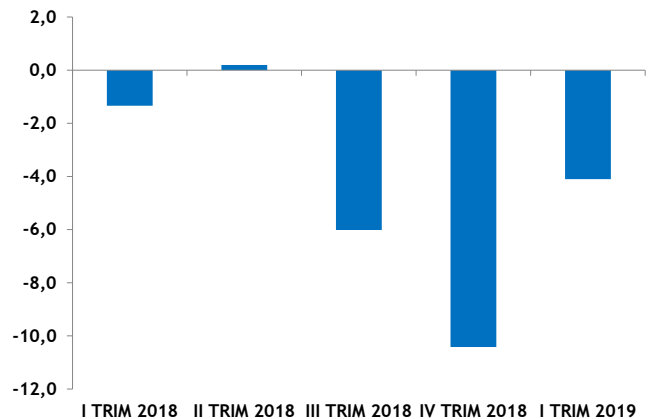


Fonte: elaborazioni ANIE su dati EUROSTAT

Aspettative poco incoraggianti per l'illuminotecnica italiana nel 2019. In ridimensionamento anche l'ordinato estero.

A inizio 2019 l'analisi del portafoglio ordini continua a fornire indicazioni poco incoraggianti sull'andamento dell'**illuminotecnica italiana** nei prossimi mesi. La rilevazione ISTAT sugli ordinativi delle imprese indica nel **primo trimestre del 2019** una flessione su base annua del **2,2%** degli **ordini totali** di illuminotecnica. Preoccupa in particolare il ridimensionamento dell'**ordinato estero (-4,1%)**, dato il ruolo svolto nel recente passato dalla domanda proveniente dai mercati fuori dai confini nazionali a sostegno dell'evoluzione del comparto. Le aspettative più deboli che originano dai mercati esteri si inquadrano in un contesto macroeconomico che mantiene anche nella prima metà del 2019 un elevato grado di incertezza. A fattori di natura congiunturale si sommano dinamiche di più lungo periodo, legate fra l'altro a un mutato quadro di sviluppo della globalizzazione.

Andamento dell'ordinato estero nell'industria illuminotecnica italiana variazioni % annue, indice 2015=100



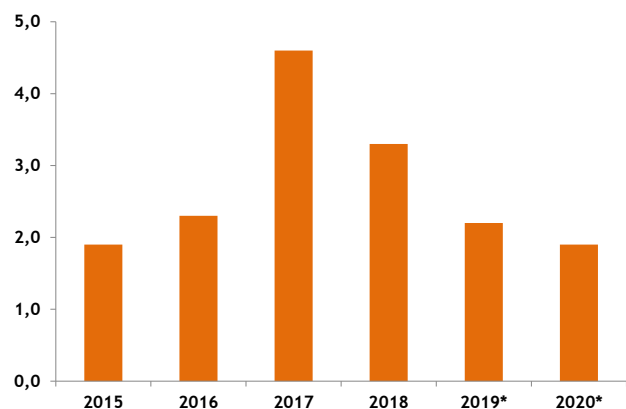
Fonte: elaborazioni ANIE su dati ISTAT

Focus Costruzioni

Restano positive - ma più contenute - le previsioni di crescita nel mercato europeo delle Costruzioni nel 2019 e nel 2020

Pur in un contesto più incerto si mantengono indicazioni ancora positive nel mercato europeo delle Costruzioni, dove il 2018 ha rappresentato il quarto anno di crescita consecutiva degli investimenti. Nelle nuove stime pubblicate dalla Commissione europea si attende nel **2019** per gli investimenti in Costruzioni nella media dell'Unione a 28 Stati un incremento annuo pari al **2,2%**, positivo ma più contenuto rispetto ai trend evidenziati negli anni precedenti. Fra i mercati per cui si stima una crescita più sostenuta si segnalano Irlanda, Ungheria e Grecia. Un indebolimento del tasso di sviluppo è atteso in importanti mercati europei come Francia e Spagna. Nello scenario previsionale gli investimenti edili mostreranno un trend di segno positivo ma meno dinamico anche nel **2020 (+1,9%)**.

Evoluzione degli investimenti in Costruzioni nell'Unione europea (UE-28) variazione % annue, da dati in volume



*stime e previsioni

Fonte: elaborazioni ANIE su dati e previsioni Commissione europea, maggio 2019



FEDERAZIONE NAZIONALE
IMPRESE ELETTROTECNICHE
ED ELETTRONICHE



assil

Associazione Nazionale
Produttori Illuminazione  

L'industria Illuminotecnica italiana nel primo trimestre del 2019

variazioni % annue

	INDUSTRIA MANIFATTURIERA	INDUSTRIA ILLUMINOTECNICA
PRODUZIONE INDUSTRIALE*	-0,8	7,5
FATTURATO TOTALE	1,1	-3,9
ORDINATO TOTALE	n.d.	-2,2

*da dati in volume

Fonte: elaborazioni ANIE su dati ISTAT